



Comune di Porto Azzurro

Provincia di Livorno

AREA AMMINISTRATIVA ANAGRAFE E STATO CIVILE, ASSICURAZIONI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 23 del 06/02/2026

**Oggetto: CONSULTAZIONI REFERENDARIE DEL 22 E 23 MARZO 2026.
COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE, AUTORIZZAZIONE AL
PERSONALE AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI
SPESA PER IL PAGAMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO AI COMPONENTI
DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE E SPESE VARIE DI ORGANIZZAZIONE.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 in data 14/01/2026, con il quale è stato indetto per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo sul seguente quesito: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025?»

VISTA la Circolare della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Livorno n. 578/2026/Elett/Area II del 20/01/2026;

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 14 del 10.08.2022 con cui vengono attribuite al Dott. Ciro Satto le funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7 del 30.09.2025 con cui vengono attribuite al Dott. Andrea Provenzali le funzioni di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2025 avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2025 - 2027 E D.U.P. 2025 - 2027 – APPROVAZIONE"

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1 Tuel secondo cui il termine di approvazione del bilancio di previsione fissato al 31/12 può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025, pubblicato in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2025, ad oggetto “Differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali” con il quale è stato previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 al 28/02/2026;

VISTO che a norma dell'art.163 del Tuel, comma 5: “*Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 163 c. 5 lett. c del D. Lgs. 267/2000, l'importo impegnato con il presente atto è escluso dal rispetto dei dodicesimi in quanto trattasi di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il corretto svolgimento degli adempimenti elettorali;

VISTA la necessità di istituire l'Ufficio Elettorale Comunale, al fine di garantire la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi ai comizi di cui all'oggetto, con personale stabilmente addetto nonché con altro quale supporto provvisorio;

DATO ATTO che le elezioni e le consultazioni referendarie comportano, oltre alle spese relative al lavoro straordinario, anche spese di organizzazione (spese postali, spese stampati, spese allestimento seggi, spese inerenti il posizionamento dei tabelloni per la propaganda elettorale, spese per i componenti seggi, ecc.);

PRESO ATTO, che le suddette spese elettorali, saranno a carico dello Stato;

RAVVISATA la necessità, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle elezioni in oggetto, di autorizzare il personale dipendente, chiamato a fare parte dell'Ufficio Elettorale Comunale, ad eseguire ore di lavoro straordinario;

VISTO l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 che testualmente recita:

«Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal

cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi omissis ...

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il personale facente parte dell'ufficio elettorale ad eseguire il lavoro straordinario nei limiti di cui prima è cenno;

RITENUTO INOLTRE necessario impegnare la somma presuntiva di Euro 15.000,00 quale spesa presunta, per il pagamento del lavoro straordinario inherente al servizio elettorale effettivamente svolto dal personale dipendente autorizzato, facente parte dell'Ufficio Elettorale, oltre alla liquidazione degli onorari dei componenti di seggio, nonché il pagamento di tutte le spese necessarie finalizzate al corretto svolgimento della suddetta Consultazione Referendaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTI lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che sul presente provvedimento, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, T.U.E.L., è stato posto il Visto del responsabile dei servizi finanziari;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000, come modificato ed integrato dall'art. 16 del CCNL stipulato il 5 ottobre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita: “*Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze.*”;

VISTO l'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 TUEL;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica e norme di accesso;

D E T E R M I N A

- 1 Di costituire** l'ufficio elettorale comunale così come indicato nel prospetto allegato (All. A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2 Di autorizzare** il personale dipendente, facente parte dell'Ufficio Elettorale Comunale, ad eseguire lavoro straordinario con un massimo di ore e per il periodo indicato a fianco di

ciascun impiegato, così come riportato nel suddetto prospetto (All. A);

- 3 **Di dare atto** che il personale dipendente, facente parte dell’Ufficio Elettorale Comunale, dovrà richiedere preventivamente al Responsabile del Servizio dell’Area Amministrativa autorizzazione a svolgere lavoro straordinario;
- 4 **Di accertare sul corrente esercizio la somma di € 15.000,00 sulla Risorsa n. 35900017“Rimborsi spese per Elezioni” V Liv. 3059999999;**

N.D.	Risorsa	Descrizione capitolo	Soggetto debitore	Somma impegnata
1	35900017	Rimborsi spese per elezioni	Ministero dell’Interno Prefettura di Livorno	€. 15.000,00

- 5 **Di assumere** a carico del corrente esercizio, per i motivi indicati in premessa, gli impegni di cui al presente prospetto, dando atto che la spesa sostenuta verrà rimborsata dalla Prefettura di Livorno mediante presentazione di apposito rendiconto da presentare nei termini e nelle forme di legge;

N.D.	Capitolo	Descrizione capitolo	Soggetto creditore	Somma impegnata
1	10107002 V Liv. 1109999999	Spese per elezioni	Dipendenti comunali, Componenti seggi elettorali, Ditte varie	€. 15.000,00

La presente determinazione:

anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all’albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.

A norma dell’art. 8 della Legge 241/1990, così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio - Dr. Ciro SATTO – e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono - **0565 921634**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
CIRO SATTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)